



Emergenza Coronavirus

Informativa a supporto di consumatori e imprese per il contrasto al Covid-19

Contributo a cura di AYIMING ITALIA SRL SB

Data 21 Aprile 2020

Emergenza Coronavirus: le misure per le imprese del Decreto Liquidità

Per sostenere l'economia nazionale a seguito dell'emergenza sanitaria relativa al COVID-19, il Governo italiano ha emanato – lo scorso 16 marzo – il c.d. Decreto “Cura Italia”, con il quale sono stati stanziati 25 miliardi di Euro per imprese e famiglie.

Tali misure erano già state annunciate come parziali, in attesa di mettere a disposizione ulteriori fondi.

A tale scopo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri – nella serata del 6 aprile – un nuovo provvedimento, il c.d. “Decreto Liquidità”, con il quale sono stati stanziati 200 miliardi di euro a favore del mercato interno e 200 miliardi a sostegno dell'export.

Di seguito le principali misure:

Garanzie agevolate per i finanziamenti alle imprese

Sono previsti finanziamenti alle imprese con garanzie rilasciate da SACE – società del gruppo Cassa Depositi e Prestiti specializzata nel settore assicurativo-finanziario – in favore di banche, istituzioni finanziarie nazionali ed internazionali e degli altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia.

Più diffusamente, la garanzia coprirà:

- Il 90% del finanziamento, per le imprese con meno di 5.000 dipendenti e 1,5 miliardi di fatturato;
- l'80% per imprese con più di 5.000 dipendenti e fatturato tra 1,5 e 5 miliardi;
- il 70% per imprese con fatturato oltre i 5 miliardi.

I prestiti così garantiti saranno concessi fino ad una soglia pari al 25% del fatturato 2019.

Le garanzie potranno essere rilasciate fino al 31 dicembre 2020, per finanziamenti di durata non superiore a 6 anni.

Misure a favore delle PMI

Il Decreto potenzia ulteriormente il Fondo Centrale di Garanzia – già ampliato dal decreto “Cura Italia” con 1,5 miliardi di euro –, aumentandone la dotazione finanziaria per le aziende fino a 500 dipendenti e i professionisti.

E' previsto un forte snellimento delle procedure burocratiche per accedere alle garanzie concesse dal Fondo, che agirà su tre direttrici:

- garanzia del 100% per i prestiti fino a 25.000 euro;
- garanzia al 100% (di cui 90% Stato e 10% Confidi) per i prestiti fino a 800.000 euro;
- garanzia al 90% per i prestiti fino a 5 milioni di euro.

In tutti e tre gli scenari, non occorrerà la valutazione istruttoria sul merito del credito.

Estensione del credito di imposta per la sanificazione

Il Decreto Cura Italia aveva previsto un credito d'imposta pari al 50% delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, fino ad un massimo di 20.000 euro.

Il Decreto Liquidità ha incluso tra le spese ammissibili:

- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche, FFP2 e FFP3, guanti, visiere di protezione e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari);
- l'acquisto e all'installazione di altri dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori dall'esposizione accidentale ad agenti biologici o a garantire la distanza di sicurezza interpersonale (quali, ad esempio, barriere e pannelli protettivi);
- l'acquisto di detergenti per le mani e i disinfettanti.

Sospensione dei versamenti fiscali

Sono sospesi i versamenti per i mesi di aprile e maggio relativi a:

- ritenute alla fonte;
- trattenute relative all'addizionale regionale e comunale;
- IVA;
- contributi previdenziali e assistenziali;
- premi per l'assicurazione obbligatoria.

La disposizione è legata al volume dei ricavi e compensi, ed opera per:

- imprese con ricavi inferiori a 50 milioni di euro nel periodo di imposta precedente e che abbiano subito una contrazione degli stessi di almeno il 33% durante il mese di marzo e aprile;
- imprese con ricavi superiori ai 50 milioni che abbiano subito una riduzione dei compensi di almeno il 50% nei mesi di marzo e aprile;
- soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno intrapreso l'attività in data successiva al 31 marzo 2019.

I versamenti sospesi dovranno essere effettuati – senza l'applicazione di sanzioni o interessi – in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020 o in un massimo di cinque mensilità di pari importo, a decorrere da giugno 2020.

Estensione del Golden Power

Per evitare acquisizioni da operatori esteri che approfittino del calo dei titoli di Borsa, viene estesa la Golden Power.

Trattasi del diritto di veto che il Governo italiano si riserva su acquisizioni di azioni e/o quote di aziende considerate strategiche per l'economia nazionale. Il perimetro interessato riguardava difesa, sicurezza nazionale, energia, trasporti e comunicazioni; il Decreto Liquidità estende anche al settore bancario-assicurativo, sanità, alimentare, cybersecurity. Inoltre, il Golden Power viene esteso alle operazioni di acquisizioni all'interno dell'Unione europea non solo per l'acquisizione del controllo, ma anche di quote superiori al 10%.